



MODULO PERSONALE DIRIGENTE (da compilare all'atto del conferimento dell'incarico e annualmente e da aggiornare in caso di variazioni sopravvenute del contenuto)

*Al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione
servizio.personale@regione.puglia.it*

**DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ PER INCARICHI AMMINISTRATIVI
DI VERTICE E INCARICHI DIRIGENZIALI INTERNI ED ESTERNI ***

(resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto ANDREA ZOTTI, con riferimento all'incarico di Dirigente della Sezione Risorse Idriche conferito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2021,

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013 *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

consapevole

- delle conseguenze previste all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo decreto;
- dell'obbligo di presentare annualmente, nel corso dell'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013;
- dell'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico;
- che, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013, lo svolgimento dell'incarico in una delle situazioni di incompatibilità di cui al decreto medesimo comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto di lavoro, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato da parte del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'insorgere della causa di incompatibilità;

DICHIARA

* Il presente modulo in originale è depositato agli atti della Sezione Personale, mentre una copia priva della firma è pubblicata all'atto del conferimento dell'incarico e annualmente per tutta la durata dell'incarico nella Sezione “Amministrazione Trasparente” – Sottosezione “Personale” del sito web istituzionale della Regione Puglia.

- ☐ di non svolgere o mantenere incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia, nel caso in cui l'incarico amministrativo di vertice/dirigenziale ricoperto comporti poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dai medesimi enti di diritto privato (art. 9, co. 1, D.lgs. n. 39/2013);
- ☐ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia (art. 9, co. 2, D.lgs. n. 39/2013);
- ☐ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare (art. 11, co. 1, D.lgs. n. 39/2013 per incarichi amministrativi di vertice e art. 12, co. 2 e co. 4-bis, D.lgs. n. 39/2013 per incarichi dirigenziali esterni);
- ☐ di non ricoprire la carica di componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale della Puglia (art. 11, co. 2, lett. a), D.lgs. n. 39/2013 per incarichi amministrativi di vertice e art. 12, co. 3, lett. a) e co. 4-bis, D.lgs. n. 39/2013 per incarichi dirigenziali esterni);
- ☐ di non ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di una provincia pugliese o di un comune pugliese con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni pugliesi avente la medesima popolazione (art. 11, co. 2, lett. b), D.lgs. n. 39/2013 per incarichi amministrativi di vertice e art. 12, co. 3, lett. b) e co. 4-bis, D.lgs. n. 39/2013 per incarichi dirigenziali esterni);
- ☐ di non ricoprire la carica di presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Puglia (art. 11, co. 2, lett. c), D.lgs. n. 39/2013 per incarichi amministrativi di vertice e art. 12, co. 3, lett. c) e co. 4-bis, D.lgs. n. 39/2013 per incarichi dirigenziali esterni);

SI IMPEGNA altresì

- a presentare annualmente, per tutta la durata dell'incarico, la presente dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013 al Dirigente della Sezione Personale;
- a comunicare tempestivamente al Dirigente della Sezione Personale eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione, in presenza di sopravvenute situazioni di incompatibilità.

Bari, 8 gennaio 2026

Il dichiarante

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità indicate nell'informativa privacy di seguito riportata, di cui si dichiara di aver preso visione.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR)

Finalità: I dati personali sono oggetto di trattamento per il perseguimento della finalità di acquisire le informazioni necessarie per istruire il procedimento di nomina e per la verifica della ricorrenza di situazioni di incompatibilità.

Base giuridica: Le attività di trattamento dei dati personali per la finalità sopra descritta sono svolte in applicazione della disciplina contenuta nel D.lgs. n. 39/2013 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*.

La base giuridica è l'obbligo legale a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR) nonché l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR).

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 31/33, nella persona del dirigente della Sezione Personale in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019.

Responsabile della protezione dei dati personali: La Regione Puglia, così come previsto dall'art. 37 del GDPR, ha designato un suo Responsabile della protezione dei dati o RPD, che può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: I dati personali oggetto delle attività di trattamento suindicate possono essere oggetto di comunicazione ad altri titolari del trattamento soltanto in presenza di obbligo di legge o regolamentare.

Trasferimento in Paesi Terzi: Il titolare del trattamento dei dati personali non trasferisce i dati in Paesi extra UE.

Presenza di processi decisionali automatizzati: Il titolare del trattamento dei dati personali non adotta alcun processo decisionale automatizzato.

Modalità del trattamento: Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento della finalità suddetta. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o hanno il diritto di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Gli interessati hanno, altresì, diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali (come previsto dall'art. 77 del GDPR) al seguente recapito: Piazza Venezia 11, 00187, Roma – protocollo@gpdp.it.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento (UE) 2016/679.

Bari, 8 gennaio 2026

Il dichiarante
